

## INDICE SOMMARIO

Prefazione a cura di Manuela Gaetani . . . . .	VIII
Introduzione . . . . .	XVII

### CAPITOLO 1

#### LA DELEGA PER IL COMPLESSIVO RIORDINO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. La legge delega . . . . .	1
2. La <i>flexicurity</i> quale politica del lavoro . . . . .	2
3. Il ruolo delle politiche attive per la gestione della crisi . . . . .	4
4. Le finalità della legge delega . . . . .	6
5. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro . . . . .	8
6. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria . . . . .	13
7. Principi e criteri direttivi con riferimento all'obbligo di attivazione dei beneficiari . . . . .	15

### CAPITOLO 2

#### LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO - PRINCIPI GENERALI

1. Finalità e caratteristiche strutturali della riforma e della successiva revisione . . . . .	19
2. Le disposizioni comuni per tutte le tipologie d'integrazione salariale . . .	23
2.1. Ambito di applicazione soggettiva . . . . .	24
2.2. Sul requisito dell'anzianità lavorativa . . . . .	26
2.2.1. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del trasferimento di azienda . . . . .	28
2.2.2. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso della cessione del contratto . . . . .	30
2.2.3. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del lavoratore occupato in appalto . . . . .	31
2.3. Misura del trattamento d'integrazione salariale . . . . .	35
2.4. Retribuzione integrabile . . . . .	36
2.5. La durata complessiva dei trattamenti d'integrazione salariale . .	39
2.6. Modalità di erogazione e termine per i conguagli e il rimborso delle prestazioni . . . . .	46

2.7.	Il pagamento diretto delle prestazioni . . . . .	49
2.8.	Sulla nozione di unità produttiva . . . . .	53
2.9.	Contribuzione figurativa . . . . .	57
2.10.	Gli oneri per i lavoratori: la condizionalità del trattamento . . . . .	57
3.	Integrazione salariale e ulteriore attività di lavoro . . . . .	58
3.1.	Incompatibilità del nuovo lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (per cessazione del rapporto di lavoro originario) . .	60
3.2.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato e integrazione salariale: cumulabilità totale indennità-remunerazione . . . . .	61
3.3.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato o autonomo e integrazione salariale: cumulabilità parziale indennità-remunerazione . . . . .	62
3.4.	Compatibilità tra lavoro occasionale e integrazione salariale . . . . .	63
4.	L'onere di comunicazione dell'attività lavorativa in costanza d'integrazione salariale. . . . .	63
5.	La contribuzione . . . . .	66
5.1.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni ordinaria . . . . .	66
5.2.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni straordinaria . .	68
5.3.	La contribuzione addizionale . . . . .	69
5.3.1	Variazione della misura dell'aliquota. . . . .	73
5.3.2.	Momento impositivo del contributo addizionale . . . . .	73
5.3.3	Calcolo del contributo addizionale . . . . .	75
5.3.4.	La nuova agevolazione a valere dal 2025 sul contributo addizionale. . . . .	81
6.	Sul computo dei dipendenti. . . . .	81

## CAPITOLO 3

**LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA**

1.	La vicenda genetica dell'istituto. . . . .	85
2.	La cassa integrazione in generale: natura, ruolo ed effetti. . . . .	91
3.	Ambito normativo e finalità dell'istituto . . . . .	95
4.	Campo di applicazione ed esclusioni. . . . .	96
4.1.	In particolare sull'applicazione della cassa integrazione alle aziende a partecipazione pubblica . . . . .	100
5.	I requisiti e le causali per l'integrazione ordinaria . . . . .	103
5.1.	Il requisito della transitorietà . . . . .	104
5.2.	Il requisito della ripresa dell'attività e la gestione degli esuberi . .	109
5.3.	Il requisito della non imputabilità all'impresa o ai suoi dipendenti. .	110
5.4.	La non imputabilità all'imprenditore: le clausole di sospensione dei lavori nel contratto di appalto . . . . .	114
5.5.	Il catalogo e la valutazione delle causali che legittimano il ricorso alla CIGO. . . . .	115
5.5.1.	La relazione tecnica da allegare all'istanza. . . . .	116
5.5.2.	La mancanza di lavoro o di commesse e la crisi di mercato. .	117
5.5.3.	La fine cantiere, fine lavoro, fine fase lavorativa e la perizia di variante e suppletiva al progetto . . . . .	119
5.5.4.	La mancanza di materie prime o componenti. . . . .	120
5.5.5.	Gli eventi meteo . . . . .	121

---

5.5.6. Lo sciopero di un reparto o di altra impresa . . . . .	128
5.5.7. Le cause di forza maggiore e gli altri eventi di carattere esterno . . . . .	130
5.5.8. I guasti ai macchinari e la manutenzione straordinaria . . .	132
5.5.9. Fattispecie non integrabili secondo la prassi . . . . .	133
6. Sulla cumulabilità tra cassa integrazione ordinaria e solidarietà: osservazioni critiche . . . . .	136
7. Cassa integrazione in presenza di ferie e permessi pregressi . . . . .	137
8. Durata del trattamento . . . . .	140
9. Il preventivo coinvolgimento del sindacato . . . . .	145
10. Il procedimento di concessione . . . . .	150
11. Il processo amministrativo per la gestione della cassa integrazione ordinaria e il ricorso . . . . .	153

## CAPITOLO 4

**LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA**

1. Introduzione . . . . .	171
2. Ambito di applicazione (prima e dopo la revisione del 2022) . . . . .	172
3. Le causali . . . . .	177
3.1. Riorganizzazione aziendale . . . . .	180
3.1.1. La durata della CIGS per riorganizzazione . . . . .	187
3.2. Crisi aziendale . . . . .	187
3.2.1. La durata della CIGS per crisi aziendale . . . . .	191
3.3. Il contratto di solidarietà . . . . .	192
3.3.1. Alcuni aspetti comparativi con la previgente normativa . . . . .	192
3.3.2. L'accordo sindacale e la sua rilevanza soggettiva . . . . .	195
3.3.3. L'articolazione dell'orario e il (parziale) divieto dello straordinario . . . . .	201
3.3.4. Sul recupero delle quote di T.F.R. . . . .	204
3.3.5. La durata del contratto di solidarietà . . . . .	205
3.3.6. Contratto di solidarietà e nuove assunzioni . . . . .	206
3.3.7. Contratto di solidarietà e licenziamenti individuali . . . . .	206
3.3.8. Le agevolazioni contributive per l'utilizzo del contratto di solidarietà . . . . .	209
3.4. Partiti e movimenti politici e loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali . . . . .	210
3.5. La proroga della CIGS per le imprese con rilevanza economico-strategica . . . . .	214
3.6. L'accordo di transizione occupazionale . . . . .	217
3.7. L'accordo di ricollocazione . . . . .	219
4. La consultazione sindacale per le causali di riorganizzazione e di crisi aziendale . . . . .	223
5. Modalità di selezione dei lavoratori da sospendere: la rotazione . . . . .	225
5.1. Mancata rotazione - Il nuovo regime sanzionatorio di carattere speciale . . . . .	228
6. Il procedimento di richiesta dell'integrazione salariale straordinaria . . . . .	231

7.	Le verifiche ispettive . . . . .	235
7.1.	Le verifiche in caso di richiesta di pagamento diretto . . . . .	237
8.	La CIGS nel settore dell'editoria . . . . .	239
9.	Su condizionalità e formazione . . . . .	244
10.	La disciplina sul cumulo degli interventi ordinari e straordinari di integrazione salariale . . . . .	248
	<i>Documentazione</i> . . . . .	249

## CAPITOLO 5

**LA CIGS NELLE IMPRESE SOTTOPOSTE A PROCEDURE CONCORSUALI**

1.	La previgente regolamentazione normativa . . . . .	265
1.1.	L'annosa questione sull'obbligatorietà dell'intervento della CIGS concorsuale. . . . .	266
2.	L'intervento della Riforma Fornero e l'abrogazione dell'istituto . . . . .	268
2.1.	Le modifiche alla Riforma Fornero: conferma dell'abrogazione e concessione condizionata . . . . .	269
2.2.	Il rinvio al Decreto Ministeriale . . . . .	270
3.	La gestione dell'intervento concorsuale nella prassi ministeriale successiva al Decreto di Riforma in materia di ammortizzatori sociali . . . . .	273
4.	L'intervento del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . . . . .	276

## CAPITOLO 6

**GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
IN DEROGA E ALTRI INTERVENTI SPECIALI**

1.	Gli ammortizzatori sociali in deroga . . . . .	279
2.	La riforma introdotta dalla Legge Fornero . . . . .	283
3.	Gli interventi speciali nel Decreto di Riforma e nelle successive integrazioni e modificazioni . . . . .	286
3.1.	Il prolungamento della CIGS per crisi aziendale in caso di cessazione di attività . . . . .	287
3.1.1.	La CIGS per cessazione di attività del Decreto Genova . . . . .	290
3.2.	La CIGS connessa ai piani industriali concordati in sede governativa . . . . .	297
3.3.	La CIGS per le aree di crisi complessa . . . . .	299
3.3.1.	L'ambito di applicazione: le aziende . . . . .	300
3.3.2.	L'ambito di applicazione: i lavoratori . . . . .	301
3.3.3.	Sulle caratteristiche del trattamento: durata e limiti di spesa . . . . .	302
3.3.4.	Procedimento e modalità di presentazione delle istanze . . . . .	303
4.	Le ulteriori misure a carattere non strutturale rifinanziate periodicamente . . . . .	304

## CAPITOLO 7

**I FONDI DI SOLIDARIETÀ**

1.	La bilateralità nella Riforma Fornero . . . . .	307
----	---	-----

2.	L'evoluzione normativa . . . . .	308
3.	Il Fondo di solidarietà residuale (FSR): ambito di applicazione . . . . .	310
3.1.	FSR: requisito dimensionale del datore di lavoro, prestazioni e beneficiari . . . . .	311
3.2.	FSR: finanziamento delle prestazioni e contribuzione correlata . . . . .	313
4.	La revisione dei fondi di solidarietà bilaterali nel Decreto di Riforma del 2015 . . . . .	313
5.	I fondi di solidarietà bilaterali di settore. . . . .	316
6.	I Fondi di solidarietà alternativi . . . . .	320
7.	Il Fondo d'integrazione salariale (FIS) . . . . .	323
7.1.	Campo di applicazione . . . . .	324
7.1.1.	Imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale e società da queste derivate nonché imprese del sistema aeroportuale . . . . .	325
7.1.2.	Partiti e movimenti politici . . . . .	325
7.2.	Destinatari del Fondo di integrazione salariale . . . . .	326
7.3.	Prestazioni . . . . .	327
7.4.	Durata e misura . . . . .	329
7.5.	Sui criteri di esame delle domande al FIS per le causali straordinarie . . . . .	330
7.5.1.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per riorganizzazione aziendale . . . . .	331
7.5.2.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per crisi aziendale . . . . .	333
7.5.3.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per crisi aziendale per evento improvviso e imprevisto . . . . .	335
7.5.4.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per contratto di solidarietà . . . . .	335
7.6.	Aliquote di finanziamento . . . . .	338
7.6.1.	Contributo ordinario . . . . .	338
7.6.2.	Contributo addizionale . . . . .	339
8.	Il Fondo intersetoriale delle Province autonome di Trento e Bolzano . . . . .	339
9.	Fondi di solidarietà bilaterali facoltativi . . . . .	341
10.	Contribuzione di finanziamento dei Fondi . . . . .	342
11.	Contribuzione correlata . . . . .	343
12.	Equilibrio finanziario dei fondi . . . . .	344
13.	Comitato amministratore. . . . .	344

## CAPITOLO 8

**IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ ESPANSIVO E DI ESPANSIONE**

1.	L'abrogazione del contratto di solidarietà espansivo . . . . .	347
1.1.	Sull'efficacia soggettiva del contratto di solidarietà espansivo . . . . .	350
1.2.	L'anticipazione del trattamento pensionistico . . . . .	352
1.3.	Deposito del contratto e verifica dei presupposti . . . . .	353
2.	La trasformazione della solidarietà: ambito di applicazione . . . . .	353
2.1.	Il trattamento dei lavoratori . . . . .	354
2.2.	Le agevolazioni per i datori . . . . .	355
2.3.	Il procedimento amministrativo . . . . .	356

3.	Il contratto di espansione e le sue caratteristiche . . . . .	357
3.1.	Sulla riduzione oraria nel contratto di espansione . . . . .	359
3.2.	L'ambito di applicazione dell'intervento CIGS . . . . .	360
3.3.	La CIGS nel contratto di espansione: natura e caratteristiche . . . . .	361
3.4.	Il nuovo (doppio) volto del prepensionamento del contratto di espansione . . . . .	362
3.5.	<i>L'iter</i> del prepensionamento del nuovo comma 5- <i>bis</i> . . . . .	363
3.6.	Le ulteriori novità: il prepensionamento per le aziende con più di mille dipendenti e la nuova fideiussione . . . . .	364
	<i>Documentazione</i> . . . . .	367

## CAPITOLO 9

**LA NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI)**

1.	Le nuove disposizioni in materia di disoccupazione: la NASpI. . . . .	370
2.	Destinatari . . . . .	371
3.	Requisiti . . . . .	374
3.1.	Lo stato di disoccupazione. . . . .	375
3.2.	Le dimissioni per giusta causa. . . . .	379
3.3.	Le dimissioni durante il periodo di maternità tutelato . . . . .	381
3.4.	La risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di licenziamento di cui all'art. 7, l. n. 604/1966. . . . .	382
3.5.	Licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione . . . . .	383
3.6.	La fattispecie del licenziamento per giusta causa . . . . .	384
4.	Il requisito di almeno tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione nel quadriennio antecedente l'inizio del periodo di disoccupazione . . . . .	385
4.1.	In particolare: sul meccanismo di neutralizzazione dei periodi "non utili" . . . . .	387
4.2.	Neutralizzazione dell'aspettativa sindacale . . . . .	388
4.3.	Neutralizzazione di altri periodi non lavorati . . . . .	389
4.4.	Valutazione della contribuzione agricola ed extra agricola ai fini della verifica della prevalenza per l'accoglimento di una domanda di NASpI . . . . .	390
5.	Il requisito di trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione . . . . .	390
6.	Il criterio di calcolo e la misura. . . . .	391
7.	La progressiva riduzione dell'importo dell'indennità. . . . .	393
8.	Durata della prestazione . . . . .	394
9.	Lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali . . . . .	396
10.	Presentazione della domanda . . . . .	400
11.	Decorrenza della prestazione . . . . .	401
12.	Condizionalità: obblighi e sanzioni . . . . .	403
13.	Incentivo all'autoimprenditorialità . . . . .	406
14.	L'agevolazione contributiva per l'assunzione di disoccupati beneficiari della NASpI . . . . .	412
14.1.	Requisiti soggettivi e oggettivi . . . . .	413

---

14.2. Oggetto e caratteristiche del beneficio . . . . .	414
14.3. Condizioni e modalità di accesso al beneficio . . . . .	415
15. Indennità NASPI e relazione con altri rapporti di lavoro . . . . .	417
15.1. Nuovo rapporto di lavoro subordinato . . . . .	418
15.1.1. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata superiore a sei mesi . . . . .	418
15.1.2. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata pari o inferiore a sei mesi . . . . .	418
15.1.3. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito inferiore al minimo escluso da imposizione . . . . .	419
16. Disoccupazione “parziale” in caso di perdita di uno tra più rapporti di lavoro subordinato del medesimo titolare . . . . .	420
17. Nuovo rapporto di lavoro autonomo . . . . .	422
18. Nuove attività di lavoro: casistiche particolari . . . . .	423
18.1. Svolgimento del servizio civile nazionale e indennità NASPI . . . . .	423
18.2. Disciplina dei rapporti fra NASPI e Servizio Civile nazionale . . . . .	424
19. Compensi per prestazioni di lavoro occasionali . . . . .	426
20. Nuova attività lavorativa con lavoro intermittente in corso di prestazione.	427
20.1. Contratto a chiamata con obbligo di risposta . . . . .	427
20.2. Contratto a chiamata senza obbligo di risposta . . . . .	428
21. Prestazione di lavoro all'estero e relazione con l'indennità NASPI . . . . .	429
22. Cariche pubbliche elettive e non elettive e relazione con l'indennità NASPI . . . . .	431
23. Decadenza dalla prestazione . . . . .	432
24. Prestazioni accessorie: accreditamento figurativo e assegno al nucleo familiare . . . . .	434
25. Regime fiscale dell'indennità NASPI . . . . .	435
26. Ricorsi . . . . .	435
27. L'alternatività tra NASPI e indennità di mobilità . . . . .	436
28. La contribuzione di finanziamento della NASPI: il rinvio alle disposizioni dettate per l'ASPI . . . . .	438
28.1. Contribuzione ordinaria . . . . .	438
28.2. L'estensione del contributo ordinario agli apprendisti . . . . .	441
28.3. Contribuzione addizionale . . . . .	442
28.4. Contribuzione sull'interruzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (c.d. contributo di licenziamento) . . . . .	444
28.5. Contribuzione di licenziamento nelle procedure concorsuali . . . . .	449
28.6. Incentivo alla ricollocazione di disoccupati beneficiari della NASPI.	450

## CAPITOLO 10

**INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE PER I COLLABORATORI CON RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA (DIS-COLL)**

1. La disciplina della DIS-COLL . . . . .	453
2. Destinatari, soggetti esclusi e requisiti . . . . .	453
3. Base di calcolo e misura . . . . .	455

4.	Durata della prestazione . . . . .	456
5.	Presentazione della domanda e decorrenza della prestazione . . . . .	457
6.	Condizionalità . . . . .	457
7.	Nuova attività lavorativa: lavoro autonomo . . . . .	459
8.	Nuova attività lavorativa: lavoro occasionale . . . . .	459
9.	Decadenza . . . . .	460
10.	Ricorsi . . . . .	460

**CAPITOLO 11**  
**ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)**

1.	Dall'assegno di disoccupazione all'assegno di inclusione . . . . .	461
2.	Sull'assegno di inclusione . . . . .	461
 <i>Appendice</i> . . . . .		467
<i>Indice analitico</i> . . . . .		539